



CITTÀ DI SULMONA

Medaglia d'Argento al Valor Militare

PROVINCIA DELL'AQUILA

N. 19 Reg. Ord.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTA la nota prot. 14539 del 26.01.2016, in atti al prot. 3049 del 26.01.2016, con la quale la A.S.L. 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila ha trasmesso a questo Comune l'esito delle analisi delle acque di scarico depuratore "Case Iommi" (prot. n° 152214 del 22.12.2015), che si allega alla presente, evidenziando quanto di seguito riportato:

- il superamento del limite previsto per *Escherichia coli* rispetto a quello stabilito nell'Autorizzazione allo scarico (UFC/100 ml), rilasciata dalla Provincia dell'Aquila prot. 9029 del 16.02.2012;
- la presenza di *Salmonella*;
- il superamento dei limiti per Azoto totale e Solidi sospesi totali.

CONSIDERATO che nella stessa nota si riteneva necessario che gli Enti in indirizzo, ciascuno per le rispettive competenze, mettessero in atto tutte le iniziative e gli atti utili e necessari ai fini di ristabilire le condizioni di norma;

CHE, in particolare, al Comune veniva chiesto di *"emettere provvedimenti cautelativi affinché venga interdetto l'utilizzo delle acque irrigue per ogni uso o scopo, almeno fino al ripristino dei parametri di legge"*;

TENUTO CONTO che, trattandosi di un'emergenza di igiene pubblica, risulta necessaria ed improcrastinabile l'adozione di provvedimenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela di interessi pubblici, quali la tutela della salute della collettività, che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'adozione di un'ordinanza ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 267/2000, per i motivi riportati nella nota allegata;

VISTO l'art. 50 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18.08.2000, n° 267 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, stante l'urgenza e la contingibilità, desumibili dalla sopra citata relazione, non è necessario provvedere alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 L. 241/1990;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Locale in materia sanitaria;

VISTO l'art. 650 del Codice Penale;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

ORDINA

- a scopo cautelativo e con decorrenza immediata l'interdizione dell'utilizzo delle acque irrigue per ogni uso o scopo, fino al ripristino dei parametri di legge, relativamente a tutta l'area evidenziata nella citata nota ASL prot. 15224/2015, che, allegata alla presente, è da intendersi parte integrante sostanziale;

AVVERTE CHE

il mancato rispetto della presente ordinanza sarà punito a norma di legge.

INFORMA

- 1) Avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - a) ricorso gerarchico in via amministrativa al Prefetto entro trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della presente ordinanza;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo entro sessanta giorni decorrenti dalla data di notificazione della presente ordinanza;
 - c) ricorso straordinario al Capo dello Stato, allorquando la presente ordinanza abbia acquisito il carattere di definitività, ossia dopo la emissione del decreto prefettizio di rigetto del ricorso, ovvero dopo la maturazione del silenzio – rigetto decorsi novanta giorni dalla proposizione del ricorso gerarchico senza che il Prefetto abbia emanato un provvedimento espresso.

DISPONE

che copia della presente ordinanza venga trasmessa a:

Comando di P.M. del Comune, Comando Carabinieri di Sulmona, Commissariato Polizia di Stato di Sulmona, Prefettura di L'Aquila, ASL 1 Avezzano – Sulmona – L'Aquila, S.A.C.A. S.p.a., Consorzio di Bonifica Aterno Sagittario, Provincia dell'Aquila, ciascuno per le rispettive competenze,

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato dell'esecuzione e vigilanza della presente Ordinanza.

Dalla residenza comunale, 18-02-2016



IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott. Giuseppe GUETTA

Prot. n° 152214/15

Sulmona, 22.12.2015

Al Sindaco del Comune di Sulmona
67039 Sulmona (AQ)
protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it

SACA SpA
Via del Commercio
67039 Sulmona (AQ)
protocollo.saca@pec.it

Al Consorzio di Bonifica
Via Trieste
67035 Pratola Peligna (AQ)

e, p.c.

Alla Provincia di L'Aquila
Settore Ambiente
Via Saragat
Località Campo di Pile - 67100 L'Aquila
urp@cert.provincia.laquila.it

Oggetto: Esito analisi acque di scarico depuratore "Case Iommi" comune di Sulmona.
Richiesta adozione provvedimenti di competenza.

A seguito di accertamenti effettuati in data 18/11/2015 sull'impianto di depurazione di cui all'oggetto, relativi a campionamenti istantanei delle acque di scarico dello stesso impianto nonché delle acque superficiali a monte ed a valle del corpo recettore, si comunica che dalle analisi eseguite dal Dipartimento ARTA di L'Aquila in atti ASL n.0151285/15 del 21/12/2015, che ad ogni buon fine si allegano in copia, si rileva il superamento di alcuni parametri batteriologici e chimici nel tubo di scarico del depuratore Case Iommi.

Nello specifico si evidenziano:

- Il superamento del limite previsto per *Escherichia coli* rispetto a quello stabilito nell'Autorizzazione allo scarico (UFC/100 ml), rilasciata dalla Provincia dell'Aquila prot. 9029 del 16.02.2012.
- La presenza di *Salmonella*.
- Il superamento dei limiti per Azoto totale e Solidi sospesi totali.

Alla luce di quanto sopra, ferme restando ulteriori iniziative che lo scrivente Servizio congiuntamente alla Polizia Provinciale porranno in essere, nell'immediatezza, a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, si ritiene necessario che gli Enti in indirizzo, ognuno per le rispettive competenze, mettano in atto tutte le iniziative e gli atti utili e necessari ai fini di ristabilire le condizioni di norma di seguito specificate:

1. L'ente gestore SACA dovrà ristabilire immediatamente l'ottimale funzionamento del processo depurativo dell'impianto in questione da riscontrare con analisi delle acque di scarico che dovranno essere trasmesse allo scrivente Servizio.
2. Il Consorzio di Bonifica dovrà rimuovere e smaltire, a norma di legge, i fanghi depositati sul letto del canale "Catenazzi"; comunque garantire una costante manutenzione dello stesso;
3. Al Comune si chiede di emettere provvedimenti cautelativi affinché venga interdetto l'utilizzo delle acque irrigue per ogni uso o scopo, almeno fino al ripristino dei parametri di legge.

Si resta a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti al riguardo.

Distinti saluti.

I Tecnici della Prevenzione

Catia D'Acchille

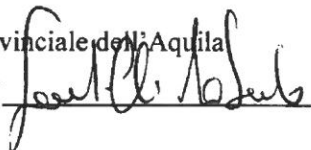


Pasquale Di Placido



Per la Polizia Provinciale dell'Aquila

Isp.C. Roberto Santilli



Il Dirigente Medico

Dr.ssa Anna Maria Ferroni



ARTA ABRUZZO - DIST. DI L'AQUILA			
no	Titolo	Classe	PARTENZA
2015	6	2	
cl. n. 8822		Del 18/12/2015	

Prot. N°

Rif. Vs.

ASL 1 AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA
21 DIC. 2015
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Via Garibaldi, 4 - Sulmona (AQ) N° 0151285/15

ALLA ASL N°1 L'Aquila-Avezzano-Sulmona
Loc. Campo di Pile
67100 L'AQUILA
Igiene.pubblica.asl1abruzzo@pec.it
c.a. SIESP SULMONA (AQ)

Oggetto: invio risultati analisi acque di scarico. Rapporti di prova AQ/004228/15, AQ/004229/15, AQ/004230/15, AQ/004231/15.

Si inviano, in allegato alla presente, i risultati delle analisi effettuate sui campioni di acque prelevati in data 18/11/2015 su richiesta dell'ASL N°1 servizio SIESP di Sulmona (AQ) in indirizzo, sullo scarico finale dell'impianto di depurazione a servizio delle "Case lommi" nel Comune di Sulmona (AQ) e sulle acque superficiali su cui recapita lo scarico, a monte e a valle dello scarico stesso.

Si precisa che è stato inviato alla Amministrazione Provinciale dell'Aquila il Verbale di accertamento e contestazione N°53 del 04/12/2015 per la violazione dell'articolo 101 comma 1 del D.Lvo 152/06.

Distinti saluti

Il Dirigente
Dott.ssa Giovannella Vespa



Il Direttore del Distretto
Dott.ssa Virginia Lena

RAPPORTO DI PROVA N° AQ/004228/15

Campione di: ACQUE DI SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI
 Verbale N.: 154 TV/2015 del: 18/11/2015
 Prelevatore: ARTA ABRUZZO DISTRETTO PROVINCIALE DI L'AQUILA - TRASATTI V, COCCIANTE B.
 Data prelievo: 18/11/2015
 Comune di prelievo: SULMONA (AQ)
 Prelevato presso: IMPIANTO DEPURAZIONE CASE IOMMI
 Punto di prelievo: TUBO SCARICO FINALE
 Tipo di campionamento: chimico: SI; microbiologico: NO; tossicologico: NO;
 Corpo recettore: CANALE IRRIGUO
 Altre informazioni: Acque di scarico in acque superficiali urbane-domestiche TAB. I
 Richiedente: ASL 1 SIESP SULMONA
 Indirizzo richiedente:
 Tipo di richiesta: RICHIESTA
 Data di accettazione: 18/11/2015
 Conforme: Si

RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE

Data inizio prove: 19/11/15 Data fine prove: 24/11/15

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Test di tossicità acuta con Daphnia magna*	MPI/AQ/01 rev 0 2012	% organismi immobilizzati dopo 24 ore	13,00	-	50	

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 19/11/15 Data fine prove: 24/11/15

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Solidi sospesi totali*	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	mg/L	41	-	35	(56)
BOD5 (come O2)*	APAT CNR IRSA 5120 A/B1 Man 29 2003	mg/L O2	15	-	25	(56)
COD (come O2)	ISO 15705:2002	mg/L O2	88	± 17	125	(56)
Cloro attivo*	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	mg/L	< 0,03	-	0,2	(53)
Fosforo totale (come P)*	APAT CNR IRSA 4110 A2 Man 29 2003	mg/L	1,8	-	10	(53)

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 19/11/15

Data fine prove: 24/11/15

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Azoto totale (come N)*	APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003	mg/L	21,0	-	15	(53)

* Prova non accreditata da ACCREDIA

GIUDIZIO (non soggetto ad accreditamento): In base ai risultati delle analisi effettuate il campione esaminato NON è conforme ai limiti fissati Autorizzazione Provinciale prot.n° 9029 del 16/02/2012..

Data emissione: 26/11/2015

Dirigente Chimico
Dott.ssa *Domenica Flammini*

Dirigente Medico
Dott.ssa *Giovannella Vespa*

FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

- (53) D.Lgs 152/06 Parte III All.5 Tab. 3
(56) D.Lgs 152/06 Parte III All.5 Tab. 1

- Per la prova Escherichia coli l'espressione del risultato fa riferimento alla norma ISO 8199:2005
- Nelle prove microbiologiche l'incertezza di misura, quando indicata, è espressa come limiti fiduciali al 95% di probabilità (limite sup. e limite inf.).
- L'incertezza di misura quando indicata per le prove chimiche e chimico-fisiche: è espressa come incertezza composta moltiplicata - per il fattore di copertura K=2, che per una distribuzione normale corrisponde ad un livello di fiducia del 95%.
- I risultati dei parametri riferiti alla tabella "Analisi chimiche e chimico-fisiche" indicati con il simbolo (<), si riferiscono al limite di quantificazione del metodo adottato.
- Per l'attività di campionamento si fa riferimento all'istruzione operativa IO 01/14
- L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accreditamento.



arta abruzzo

Distretto Provinciale di L'Aquila

Caselle di Bazzano, Strada Provinciale per Monticchio - 67100 L'Aquila
Tel.: 086257971 Fax: 0862579729
E-mail: distl'aquila@pec.artaabruzzo.it



LAB N° 0687

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EAF, IAF e ILAC

RAPPORTO DI PROVA N° AQ/004229/15

Campione di: ACQUE DI SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI
Verbale N.: 154 TV/2015 del: 18/11/2015
Prelevatore: ARTA ABRUZZO DISTRETTO PROVINCIALE DI L'AQUILA - TRASATTI V, COCCIANTE B.
Data prelievo: 18/11/2015
Comune di prelievo: SULMONA (AQ)
Prelevato presso: IMPIANTO DEPURAZIONE CASE IOMMI
Punto di prelievo: TUBO SCARICO FINALE
Tipo di campionamento: chimico: NO; microbiologico: SI; tossicologico: NO;
Corpo recettore: CANALE IRRIGUO
Altre informazioni: Acque di scarico in acque superficiali urbane-domestiche TAB. I
Richiedente: ASL 1 SIESP SULMONA
Indirizzo richiedente:
Tipo di richiesta: RICHIESTA
Data di accettazione: 18/11/2015
Conforme: Si

RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE

Data inizio prove: 19/11/15 Data fine prove: 24/11/15

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Conta di Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003	UFC/100 mL	240000	Lim. Sup. 330000 - Lim. Inf. 140000		(139)
Salmonella*	APAT CNR IRSA 7080 Man 29 2003	Presenza-Assenza /1000 ml	Presente	-		(171)

* Prova non accreditata da ACCREDIA

GIUDIZIO (non soggetto ad accreditamento): In base ai risultati delle analisi effettuate il campione esaminato NON è conforme al limite di 5000 UFC/100mL fissato per il parametro Escherichia coli sulla Autorizzazione Provinciale prot.n° 9029 del 16/02/12.

Data emissione: 26/11/2015

Dirigente Medico
Dott.ssa Giovannella Vespa

FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

- NOTE:**
- (139) D.Lgs 152/06. Limite fissato in sede di autorizzazione allo scarico dell'impianto. Consigliato limite non superiore a 5000 (ovvero $5.0E+03$) UFC/100 mL
 - (171) Analisi eseguita a scopo conoscitivo
 - Per la prova Escherichia coli l'espressione del risultato fa riferimento alla norma ISO 8199:2005
 - Nelle prove microbiologiche l'incertezza di misura, quando indicata, è espressa come limiti fiduciali al 95% di probabilità (limite sup. e limite inf.)
 - L'incertezza di misura quando indicata per le prove chimiche e chimico-fisiche: è espressa come incertezza composta moltiplicata - per il fattore di copertura $K=2$, che per una distribuzione normale corrisponde ad un livello di fiducia del 95%
 - I risultati dei parametri riferiti alla tabella "Analisi chimiche e chimico-fisiche" indicati con il simbolo (<), si riferiscono al limite di quantificazione del metodo adottato.
 - Per l'attività di campionamento si fa riferimento all'istruzione operativa IO 01/14
 - L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accreditamento.

